Nessuno resterà da solo

Dialogo, Lavoro di rete, Inclusione, Solidarietà

Politiche per il sociale

Esiste un profondo legame tra i servizi alla persona e i servizi sanitari; in quest'ottica occorre mantenere forte questo collegamento perché l'obiettivo è proprio quello di una armonizzazione delle due componenti. La logica che sottende tutto ciò è quella di un ampliamento dei servizi e il loro necessario allargamento verso la famiglia, le persone, il lavoro, il territorio. Riteniamo fondamentale ripartire da un welfare che possa contemplare una reale integrazione tra politiche sociali, educative e lavorative. Questo significa lavorare perché ogni parte possa integrarsi e collaborare in vera sinergia evitando ogni forma di delega.

In questo quadro spesso frammentato e frammentario riteniamo fondamentale la collaborazione con il volontariato dove ogni competenza è messa a disposizione in un atteggiamento di dialogo e di stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Servizi alla Persona

Nel contesto della crisi attuale che coinvolge anche il nostro territorio, riteniamo necessario mettere in campo misure di sostegno alle famiglie; siamo sempre più coscienti della crisi in cui versano diverse nuclei familiari pertanto:

- Occorre potenziare il fondo di garanzia che consenta, per quanti rimangono temporaneamente senza lavoro e/o in difficoltà di reddito, il rinvio del pagamento delle locazioni e delle bollette.
- Le famiglie residenti stabilmente nel Comune che si trovano in difficoltà riceveranno, una volta al giorno a pranzo, un pasto completo da asporto per ogni componente del nucleo familiare da poter consumare nella propria abitazione. Per il trasporto saranno forniti idonei contenitori plastici e/o metallici da lavare in casa per il loro riutilizzo. Le famiglie per accedere al servizio fornito dalla mensa centralizzata comunale dovranno produrre la documentazione attestante le condizioni necessarie alla presa in carico dai Servizi Sociali.

Operativamente è necessario promuovere una cultura del risparmio e della sobrietà contro ogni forma di spreco.

- Concretamente attiveremo un coordinamento fra gruppi di acquisto solidale per avere beni di prima necessità a più basso costo; (spreco zero, prodotti in scadenza…).
- Verranno distribuiti gratuitamente generi alimentari e non alimentari provenienti dalle aziende che aderiscono a SPRECO ZERO o che intendono aiutare la parte della collettività in povertà. Si provvederà a ricevere gli aiuti alimentari CE (Pasta, riso, carne, formaggi, olio, biscotti ecc.) per distribuirli attraverso i rappresentanti di frazioni, borghi e rioni.

Integrazione

Senigallia per sua conformazione geografica è una città aperta. Il dialogo la partecipazione, la solidarietà, il civismo, sono valori di **Senigallia Bene Comune**. Occorre lavorare perché la città ritorni ad essere più **inclusiva** ed **accogliente** attraverso l'ascolto nel rispetto delle diverse identità. La diversità di cultura e di provenienza geografica devono unire e non dividere.

Riteniamo fondamentale in questo passaggio storico per la nostra città valorizzare e potenziare i processi

di integrazione lavorando per la creazione di figure di contatto come i *mediatori culturali* e gli *operatori di strada* capaci di costruire ponti, di creare trame e relazioni per favorire le identità e mitigare il disagio sociale.

Servizi Educativi

In questo ambito risulta fondamentale promuovere un vero e proprio lavoro di rete in cui ogni realtà partecipi in base alle proprie competenze e ai ruoli, cercando di abbattere gli steccati culturali al fine di attuare una rete di informazioni e di servizi per fornire risposte alle problematiche educative e familiari.

Senigallia Bene Comune ritiene fondamentale creare *network di dialogo* tra le varie realtà che si occupano di minori.

L'approccio sarà quello *ecologico* e *globale* considerando il minore in tutto il suo percorso personale, valorizzando la sua famiglia anche se fragile o poco presente. In questo contesto l'**affido familiare**, la rete di **famiglie accoglienti** dovranno essere risorse importanti. Sappiamo che il luogo naturale per un bambino è la famiglia e pertanto questa va sostenuta e coltivata con ogni sforzo possibile attivando un reale processo di *famiglie solidali.*

Occorre creare un **Osservatorio Permanente** che preveda la partecipazione del privato sociale, del volontariato e di quelle realtà che lavorano con i bambini e i ragazzi. Un Osservatorio che sappia lavorare in modo costante ed efficace, che legga i bisogni dei bambini e ne individui le risposte il più possibile adeguate alla realtà, che valuti, verifichi e monitori quanto approntato. Per fare ciò è necessario ridefinire un rapporto costante e fattivo tra Amministrazione, Servizi Sociali, Scuole, Consultori Familiari, Associazioni, ASL, Parrocchie.

Nel concreto:

- Creare dei gruppi di lavoro "misti", dei tavoli di lavoro (seri e che portino avanti le attività con continuità, non sporadicamente) che si confrontino e realizzino iniziative, progetti per la promozione dell'agio dei bambini e dei ragazzi della nostra città. Ad esempio promozione di iniziative volte all'educazione alla legalità (in collaborazione con il presidio locale di Libera e adesione da parte del Comune alla carta di Pisa).
- Proponiamo la creazione di uno **spazio aperto** all'interno del quartiere o dei centri sociali (potenziando le strutture comunali già esistenti), dove attraverso varie attività ricreative, i ragazzi possano divertirsi, ma soprattutto incontrarsi e acquisire strumenti per crescere. Tra le attività promosse ci saranno:
    - Servizio di sostegno scolastico;
    - Laboratori ed attività manuali programmate;
    - Attività motorie e il gioco libero.
- Apertura presso gli uffici comunali di un centro di ascolto 'prima consulenza legale gratuita' nella logica di un **Comune Aperto**.

Senigallia Città Aperta

La Commissione Europea in collaborazione con il Forum Europeo delle persone disabili ogni anno premia le città che si sono distinte nel migliorare l'accessibilità per i disabili e gli anziani. Crediamo che, anche nella nostra città, si debba fare uno sforzo importante per rendere più fruibili e accessibili tutti i servizi e gli spazi cittadini a coloro che per diversi motivi non possono accedervi senza particolari ausili.

Abbiamo pensato che Senigallia debba essere Città Aperta e libera da barriere architettoniche pertanto sarà nostra cura rendere la città sostenibile e accessibile a tutti. Occorre nel concreto migliorare la qualità dell'ambiente urbano, degli spazi pubblici e delle infrastrutture; verificare l'accessibilità ai trasporti anche in riferimento alla nostra stazione ferroviaria; migliorare l'offerta turistica attraverso buone pratiche di accoglienza e per un turismo realmente sostenibile.

Una città che sa **accogliere** le **fragilità** è una **città solidale**, che sa guardare al futuro.

Welfare scolastico

Ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La scuola è un bene prezioso per Senigallia, i nostri figli sono il nostro futuro da coltivare e curare. Connesso alla scuola è fondamentale il diritto allo studio che si declina nelle sue diverse forme. Si rende necessario il potenziamento e il miglioramento di tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione. Negli ultimi anni il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT) si è ridotto notevolmente limitando così la possibilità delle scuole e dunque degli alunni di accedere a proposte educative di qualità. Non possiamo permettere che l'istruzione e la cultura dei cittadini di domani venga ridotta al 'lumicino'**.**

Riteniamo prioritari questi aspetti:

- Controllo capillare ed eventuale messa in sicurezza delle strutture scolastiche di competenza del comune di Senigallia.
- Libri di testo. Incentivare lo scambio dei libri usati ceduti volontariamente. Le scuole metteranno a disposizione i libri usati e in buono stato agli studenti di famiglie in difficoltà attuando così un centro scambi gratuito.
- Il sostegno degli alunni disabili, dal pre al post scuola va potenziato. Occorre garantire la copertura totale oraria degli alunni con disabilità grave e aumentare le coperture orarie anche per le disabilità medie e lievi spesso penalizzate nel momento in cui si affacciano alla scuola secondaria superiore.
- Occorre garantire la copertura oraria anche nel periodo estivo parimenti a quella invernale per gli alunni disabili. In questo contesto è necessario un significativo lavoro di rete tra le varie parti sociali e il volontariato.
- Creazione di un *forum* degli *insegnanti di sostegno* autonomo a carattere consultivo che possa collaborare in modo significativo con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire la costruzione *in itinere* del progetto di vita di ogni alunna ed alunno diversamente abile.
- In ambito adolescenziale creare una vera e propria é*quipe sociale* in grado di definire progetti educativi e di prevenzione per gli adolescenti sui temi del bullismo, delle dipendenze, dei disturbi alimentari e sull'abuso.
- Prevedere sconti per i ragazzi garantendo entrate agevolate al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri.

Refezione scolastica

Il servizio mensa va rivisto riconsiderando:

- Il prezzo dei buoni pasto;
- L'eventuale ripristino di alcuni punti cottura per garantire una qualità dei pasti sicuramente migliore;

- Utilizzo di prodotti provenienti da filiere locali con sistemi di qualità certificata e di tracciabilità (biologico, QM, No Ogm) finalizzato alla migliore qualità e sostenibilità del pasto;
- La forte razionalizzazione delle porzioni per bambino e la ridefinizione delle grammature in base alle fasce d'età.

Senigallia Bene Comune ha il dovere di rivedere queste scelte dettate dalla sola necessità di razionalizzare la spesa per far quadrare il bilancio.